

## 13 MAGGIO 2005, TUTTA LA GENTE A GHIAIE (ARRIVA ANCHE CANALE 5)

Sono le ore 18.50. Mi trovo con altre persone a destra della Cappelletta di Ghiaie di Bonate. Qualcuno sta ascoltando Radio Maria perché padre Tentori sta concludendo la sua trasmissione del venerdì con un cenno alle Apparizioni di Fatima e di Ghiaie di Bonate, visto che il 13 maggio ricorre il loro anniversario. Padre Tentori ha scelto di parlare dell'apparizione del 21 maggio 1944 alla piccola Adelaide Roncalli e sta spiegando brevemente il significato della visione della Sacra Famiglia e dei quattro animali: l'asino, la pecora, il cane e il cavallo. Fra pochi minuti,

Radio Maria darà corso alle telefonate. Tento un collegamento con il centralino. Che fortuna, ho preso la linea e mi passano in diretta:

*Pronto, padre Tentori?*

*Sono Alberto, del sito internet [www.madonnadelleghiaie.it](http://www.madonnadelleghiaie.it).*

*Le telefono da Ghiaie di Bonate in provincia di Bergamo. Mi trovo in questo momento proprio davanti alla Cappella di Ghiaie dove, da stamani, stanno affluendo migliaia di persone devote alla Regina della Famiglia apparsa nel 1944. Sono attorniato da famiglie intere, da giovani, da anziani, da sofferenti, da*

*sacerdoti e religiose, tutti in raccoglimento.*

*È gente che prega, padre Tentori!*

*Padre, le assicuro che non si tratta qui di "turismo" mariano, di gente con poca spiritualità ecclesiale. È gente seria, è gente che prega e che spera nel riconoscimento di queste apparizioni.*

Risponde padre Tentori:

*Va bene. Dunque, già che li siamo contenti di udire che la gente va a pregare, a pregare la Madonna per la famiglia e quindi vorrei anche incaricarti di pregare la Madonna in particolare per tutte le famiglie*





*degli ascoltatori di Radio Maria e di tutta Italia e di tutto il mondo e cioè che sia una preghiera.*

*Fatti voce nostra perché la Madonna intervenga e porti vicino al suo cuore tutti coloro che hanno smarrito il senso della famiglia, vorrei dire in particolare gli orfani, quegli orfani che sono orfani anche se continuano ad avere i loro genitori perché non sperimentano quell'amore che questi bambini aspettano dalla loro mamma e dal loro papà. Quindi ti incarichiamo per questa preghiera. Ciao.*

Mi avvicino alla gente che prega e, prima di chiudere il collegamento, tutti insieme recitiamo un'Ave Maria in unione con tutti gli ascoltatori di Radio Maria.

Termina così la mia lunga giornata a Ghiaie di Bonate dove continuerà ad affluire una marea di gente fino a tarda sera.

A Ghiaie di Bonate, ero giunto al mattino verso le 10.30, giusto in tempo per la recita del Rosario per tutti coloro che, via internet, mi avevano chiesto di pregare per le loro intenzioni a Ghiaie di Bonate.

Al termine delle preghiere, un sacerdote amico impartiva ai numerosi presenti le sette benedizioni speciali.

Pensate che già alle 7.30 erano pervenuti due pullman colmi di pellegrini. Nel primo pomeriggio, la gente cominciava ad assieparsi nella zona antistante la Cappelletta.

Attendevano don Severino Bortolan, il sacerdote che, da

anni, il 13 di ogni mese, accompagna in forma privata un gruppo di Milano.

Faccio una rapida pausa all'unico ristorante del paese con la speranza di mettere qualcosa sotto i denti. Vengo raggiunto da una telefonata di Mediaset: una troupe televisiva mi aspetta davanti alla chiesa parrocchiale per cominciare delle riprese per uno special sulle Apparizioni del 1944.

È la troupe del TG5. Mica si scherza! La notizia si sparge rapidamente in paese.

Qualcuno commenta: "Sarà pur successo qualcosa d'importante, se è venuto Canale 5!" Accompagno gli operatori alla vecchia casa di Adelaide e poi alla Cappelletta. Sono due ore intense di riprese. Una esperienza molto interessante.

Il flusso di pellegrini è continuo, il viale è sempre colmo di gente.

Alla Cappelletta, silenzio e preghiere. Alle 15.00, mentre riprendiamo sul luogo delle Apparizioni, assistiamo ad un fatto totalmente nuovo e inaspettato: giunge don Mario Togni, un sacerdote che, a quanto sembra, è stato ufficialmente incaricato di guidare le preghiere fino alle 19.00. È la prima volta, in sessant'anni. Molte fonti mi assicurano che si sta muovendo qualcosa.

Ma non è tutto!

Il fatto più eclatante, di cui sono venuto a conoscenza, è che il giovane parroco di Chiaie ha già detto più volte la messa, nel mese di maggio, proprio alla Cappelletta.



Un fatto del tutto eccezionale che non ci saremmo mai sognati qualche anno fa in quel luogo dove vigeva la proibizione assoluta di ogni

forma di culto. La gente canta vittoria e dice che è un grande passo.

Ritengo invece che si debba andare cauti, perché l'attuale vescovo, pubblicamente, ha sempre dichiarato di essere contrario, di non credere alle apparizioni e di ritenere il caso chiuso con il decreto del 1948.

Le famiglie del mondo meritano ben altro!

Cosa bolle in pentola? Lo vedremo presto, perché è nostra speranza che il nuovo Papa Benedetto XVI, che sappiamo ben informato sui fatti di Chiaie, prenda posizione così come desidera da tempo tutto il popolo di Dio.

#### Informazione ultima

**Intanto, il 31 maggio, Radio Maria trasmetterà in diretta una nuova Tavola rotonda sul caso Chiaie, "Alla ricerca della verità".**

**Alberto Lombardoni**

